

N. R.G. 11182/2024



TRIBUNALE ORDINARIO di BOLOGNA

PRIMA SEZIONE CIVILE

VERBALE DELLA CAUSA n. r.g. 11182/2024

Oggi **5 febbraio 2026**, alle ore **10,35**, innanzi al dott. Francesca Neri, sono comparsi:

Per CHIARA FAZIO l'avv. CECINELLI ANDREA e l'avv. GAGLIARDI VANIA

Per GIANLUCA ROSA l'avv. SCARPA DAVIDE.

Sull'indicazione ad avvalersi di un CoGe la difesa della attrice chiede di avvalersi di un COGE, sottolinea il comportamento svalutante critico e aggressivo del marito nei suoi confronti e si oppone al collocamento paritario, è disponibile a accordarsi per un pernotto in più rispetto all'attuale, se la conflittualità dovesse attenuarsi non esclude accordo su ampliamento della permanenza della figlia col padre.

Sull'indicazione ad avvalersi del CoGe, la difesa del convenuto dichiara che non intende avvalersene. Non ritiene che ci sia una conflittualità alta, contesta le allegazioni della attrice al riguardo.

Fa presente che la Fazio si è rotta una gamba a dicembre e ha chiesto al padre di tenere lui la bimba, che ha tenuto presso di sé dal 19 dicembre al 25 gennaio. Fa presente che la notte della domenica presso la madre si è instaurata come routine solo per effetto dei provvedimenti provvisori che hanno tenuto conto delle allegazioni della madre che si sono rivelate infondata, si oppone alla previsione del pernotto della domenica presso la madre, accettandolo solo in questa sede per aderire alle conclusioni del ctu. Propone di introdurre gradualmente il pernotto della domenica in modo da renderlo stabile a decorrere dal 2027.

La difesa della attrice contesta la circostanza, ammette che la minore è stata col padre ma non è vero che è stata tutto il periodo col padre, non ha dormito tutti i giorni dal 19 al 25 dal padre, anche se è vero che il padre ha tenuto di più la figlia.

Il Giudice

Assegna alle parti termine fino al 12.2.2026 per fornire documenti e mezzi di prova a sostegno delle allegazioni odierne e si riserva su eventuali modifiche della ordinanza provvisoria a seguito della ctu.

Il Giudice
dott. Francesca Neri

